



CUPROSOL

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

1.1 Identificazione della sostanza/preparato:

Denominazione: Cuprosol (Soluzione di solfato di rame 1%)

1.2 Utilizzazione della sostanza:

Correttore degli stati di riduzione

1.3 Nome della Società o Impresa:

EVER s.r.l. – Via Pacinotti, 37 – 30020 Pramaggiore (VE) - Italia
Tel. 0039-0421-200455r.a. - Fax 0039-0421-200460

1.4 Telefono di emergenza:

Centro antiveleni – Ospedale Civile Pordenone 0434-3991

2 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome Chimico: solfato di rame in soluzione 1%

Formula: CuSO_4

Numero CAS: 7758-98-7

Numero EINECS: 231-847-6

Xn, N

R 22-36/38-50/53

3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4 - INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta.

4.2 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.3 Contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Se il dolore persiste, chiamare un oculista.

4.4 Ingestione:

Far bere al soggetto molta acqua, indurre il vomito. Contattare un medico.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione adatti:

Utilizzare i mezzi di estinzione più idonei secondo i materiali coinvolti nell'incendio

5.2 Rischi particolari:

Non combustibile. In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi. Possibili conseguenze in caso di incendio: ossidi di zolfo.

5.3 Equipaggiamento protettivo speciale ignifugo:

Non sostare nella zona pericolosa senza adatti indumenti di protezione chimica e apparecchio autorespiratore

5.4 Altre informazioni:

Contenere la fuga di vapori con acqua. Impedire che le acque di spegnimento defluiscono in acque di superficie e di falda.



6 - PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Misure cautelative per le persone:

Evitare il contatto con la sostanza. Non inalare vapori/aerosol

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere l'entrata nel sistema fognario.

6.3 Procedure di raccolta/pulizia:

Raccogliere e depositare in contenitori per residui per il successivo smaltimento in accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7 - MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Stabilità limitata. Sotto idoneo sistema di aspirazione.

7.2 Stoccaggio:

Stoccare ben chiuso, in luogo fresco e ben ventilato (15-25°C), lontano dall'umidità

8 - PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE

8.1 Informazioni generali:

Operare in locali ben ventilati. Sistema captazione delle polveri.

8.2 Equipaggiamento di protezione:

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro. Chiarire con il fornitore la resistenza ai prodotti chimici dei mezzi di protezione

8.2 Protezione vie respiratorie:

Richiesta quando siano generate polveri/aerosol

8.3 Protezione degli occhi:

Occhiali a tenuta.

8.4 Protezione delle mani:

Guanti protettivi.

8.5 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato: liquido

Colore: blu

Odore: inodore.

pH in soluzione a 20°C: 4.2

Punto di fusione: n.d.

Punto di ebollizione: n.a.

Punto di infiammabilità: n.a.

Limiti inf. e sup. d'infiammabilità in aria: n.d

Densità: 1.02 g/cm³

Solubilità a 20°C: in acqua: solubile

in solventi: insolubile

10 - STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare:

Riscaldamento.

10.2 Sostanze da evitare:

Idrossilamina.

L'acqua è in genere il partner della reazione.

10.3 Prodotti pericolosi di decomposizione:



11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Tossicità acuta:

Dati non disponibili

11.2 Ulteriori informazioni tossicologiche:

11.3 Ulteriori dati:

Non possono essere escluse ulteriori proprietà pericolose. Il prodotto deve essere maneggiato con l'usuale attenzione per i prodotti chimici.

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Effetti ecotossici:

Effetto dannoso per gli organismi acquatici.

Tossicità del pesce: L. idus LC₅₀: 0.8 mg/l (calcolato sulla sostanza pura)

12.2 Ulteriori dati ecologici:

Quanto si applica ai composti del rame. Non permettere il contatto con fonti di acqua potabile, acque di scarico o suolo.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Circ. Min. San. n.15 del 01-04-1992

13 - OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Legge interne di ogni Paese. In Italia lo smaltimento deve avvenire secondo la legislazione vigente (Decreto Legislativo 22/97 e successive modificazioni). Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le

Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti. Gli imballi non contaminati possono essere trattati o riciclati come rifiuti non pericolosi se non diversamente indicato.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non soggetto a regolamentazioni sul trasporto.

15 - INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Etichettatura in conformità a Direttive CE:

Simboli: -

Frasì -R: 52/53

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frasì -S: 61

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali in materia di sicurezza.

15.2 Altre informazioni:

D.lvo 03.02.97, n°2 (Classificazione sostanze pericolose)

D.lvo 16.07.98 n°285, Direttiva 99/45/CE e successivi recepimenti (Classificazione preparati pericolosi)

C.M: 12.06.79, n°46 e 04.06.81, n°61 (Ammine aromatiche)

D.lvo 626/94 e successive modifiche (Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro)

D.lvo 02.02.2002, n°25 (Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici durante il lavoro)

D.lvo n°163/83 e successivi aggiornamenti (Biodegradabilità dei detersivi)

SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA



D.lvo n°334/99 (Rischi di incidenti rilevanti)
D.lvo 05.02.97, n°22 (Rifiuti ed imballaggi pericolosi)
D.lvo 11.05.99, n°152 e successivi aggiornamenti (Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento)

16 - ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Motivi di modifica della scheda:

Aggiornamento generale.

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze alla data sopra riportata e sono riferite unicamente al prodotto indicato e alle modalità e applicazioni d'uso indicate e contenute nelle nostre schede tecniche.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono fornite a fini di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti da un uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

Prodotto: Cuprosol

Revisione n°1

Data di revisione : 10/02/2009